
Diocesi: Bolzano-Bressanone, domani in tutte le chiese dell'Alto Adige le campane suoneranno più a lungo per sostenere la campagna Caritas “La fame non fa ferie”

Venerdì 4 agosto, alle ore 15, le campane delle chiese di tutto l'Alto Adige suoneranno più a lungo e più intensamente per sostenere la campagna Caritas “La fame non fa ferie”. Su invito del vescovo di Bolzano-Bressanone, mons. Ivo Muser, le parrocchie mostrano così il loro impegno per combattere la fame nel mondo. “La fame provoca morti silenziose, spesso prive di copertura mediatica, ma proprio per questo drammatiche”, afferma il vescovo Muser nel suo appello contro denutrizione e povertà. “Le campane suonano per ricordarci che milioni di persone non hanno abbastanza da mangiare, che milioni di madri nonostante gli enormi sacrifici sono costrette ad assistere impotenti al progressivo indebolimento dei propri figli. Questo suono, nell'ora della morte di Gesù, ci ricorda come la sofferenza delle persone, anche quando vivono in altre parti del mondo, ci riguarda. Per aiutarle possiamo includerle nelle nostre preghiere e possiamo contribuire ad alleviare le loro sofferenze con gesti concreti, costruendo soprattutto per bambine e bambini, la prospettiva di un futuro senza fame”, spiega il presule, il motivo del suono straordinario delle campane di questo venerdì. Sconfiggere fame e povertà è possibile: “I progetti che realizziamo insieme ai nostri partner in vari paesi africani, mostrano come con piccoli interventi sia possibile migliorare le condizioni di vita delle persone di interi villaggi”, illustra la direttrice della Caritas Beatrix Mairhofer: “Aiutiamo le donne a costruirsi una fonte di reddito autonomo che permetta loro di sostenere tutta la famiglia; sosteniamo programmi agrari rivolti a piccoli agricoltori con i quali possano ottenere raccolti sufficienti, nonostante le mutevoli condizioni meteorologiche causate dai cambiamenti climatici; gestiamo scuole per offrire a bambine e bambini la possibilità di costruirsi un futuro in cui vivere lontano da fame e miseria”. Chiunque voglia sostenere gli interventi della Caritas nei Paesi partner a sud del Sahara può fare una donazione utilizzando la causale “Fame in Africa” oppure diventare un donatore continuativo per contrastare la fame con 9 euro al mese. Per maggiori informazioni contattare il personale Caritas al numero 0471 304 351 o consultare il sito www.caritas.bz.it.

Gigliola Alfaro